

Turismo, ecco la card giornaliera E in strada tornano gli steward

«A lovely day in Bergamo». È lo slogan che accompagna la nuova proposta turistica ideata di concerto dalle realtà del turismo bergamasco.

Si chiama «Bergamo card 24h», costa 10 euro e permette l'accesso per 24 ore ai principali musei della città, l'utilizzo della rete di trasporto pubblico Atb e Teb, l'accesso a prezzo ridotto ad alcuni musei della provincia e sconti per un anno in negozi, bar e ristoranti. Una card già conosciuta per la sua versione da 48 e 74 ore, ma che con la nuova edizione «giornaliera» presenta tante novità.

«Uno strumento agile e di facile comprensione – commenta Paolo Moretti, delegato al Turismo dal sindaco di Bergamo Franco Tentorio e coordinatore del progetto, in occasione della presentazione della Card a Pala-

frizzoni –. Consente al turista di arrivare in città dall'aeroporto, accedere ai musei, utilizzare i trasporti con 10 euro. È una grande sfida sia dal punto di vista dell'immagine di Bergamo come meta di turismo culturale, sia dal punto di vista del sistema creato fra enti. L'idea è di seguire il percorso di Torino, con una card regionale, utile soprattutto in vista di Expo 2015».

Come new entry, il Museo storico dell'età veneta in piazza Vecchia, ma «a breve verranno inseriti i musei civici diventati a pagamento», precisa Moretti. La card è accompagnata da una brochure dove i luoghi principali sono segnalati sulla mappa con una foto e sono organizzati in quattro percorsi tematici. «Natura e Scienza», dove il turista green potrà scoprire il museo di scienze naturali, l'orto botanico



Un gruppo di turiste straniere in città

per poi spingersi sul colle di San Vigilio e al suo Castello con la funicolare, «utilizzata da Hermann Hesse alla ricerca di romantiche ispirazioni». Consigli su come spostarsi dalla città bassa a Città Alta, tra shopping e luoghi storici, con il percorso «Su e giù per la città». Suggestioni per gli amanti della musica, che con il percorso «Storia e Musica», possono seguire le orme del Donizetti. Musei al centro nel percorso «Arte e Cultura», dove il turista viene accompagnato nelle sale che contengono i tesori più preziosi di Bergamo.

Tra le novità l'ampliamento della rete di vendita ai tabaccai, grazie alla collaborazione della Federazione tabaccai, e a diverse strutture ricettive. I turisti potranno acquistare la card anche lungo la Corsarola o per viale Vittorio Emanuele, direttamente dagli «Urban steward», ripartiti con il servizio che proseguirà per tutta la stagione estiva. In giro per la città si saranno tre copie di steward, operativi il sabato (ore 15-18) e la domenica (ore 11-14, 15-18). Forte la presenza di Atb, che già annuncia ulteriori servizi da inserire nella card:

«Oggi completiamo la gamma delle Card – afferma Gianni Scarfone, direttore generale Atb –. Siamo in una fase di start up prolungata e c'è bisogno di coinvolgere il più possibile gli operatori. Per questo sono in corso accordi con il gestore dei parcheggi di piazza della Libertà e di via Paleocapa, per avere una riduzione sul costo del parcheggio».

Il progetto vede il contributo di Comune e Provincia di Bergamo, Atb, Fondazione Bergamo nella Storia, Gamec, Museo Bernareggi e Turismo Bergamo. Fra i Partner, le associazioni di categoria Ascom e Confesercenti, Confindustria Bergamo, la Camera di Commercio, Bergamo Convention Bureau, Sacbo e Fondazione Cariplo. «La rete creata tra gli operatori del territorio sta dando dei benefici nella logica di un'economia di scala – spiega Roberta Garibaldi, coordinatrice del progetto "Goal. Mettiamo la cultura in rete" –. La card è stata realizzata anche grazie al finanziamento Cariplo e rientra in un progetto più ampio sul turismo a Bergamo che si concluderà nel 2013». ■

D. Nor.